

MERCOLEDÌ - 30 APRILE 2025



ore 15.00 - 18.00
Sala della Scherma
Fortezza da Basso - Firenze

RESTAURO
SOSTENIBILITA' E NUOVI MATERIALI
VERSO UN FUTURO **biologico**

PROGRAMMA

ORE 14.30

Accoglienza e registrazione dei partecipanti

ORE 15.00

Saluti istituzionali e inizio dei lavori

Eugenio Giani - Presidente della Regione Toscana

Tommaso Nesi - Presidente Confartigianato Restauro Toscana

Paolo Gasparoli - Presidente Nazionale Confartigianato Restauro

ORE 15.30

Il ruolo dei Distretti: Firenze città del Restauro

Giuseppe Salvini - Segretario Generale Camera di Commercio di Firenze

ORE 15.45

Green Chemistry

"Nuove tecnologie verdi per la conservazione preventiva dei beni culturali: dal monitoraggio alla prevenzione"

• **Sistemi innovativi di monitoraggio dell'aria**

• **Prevenzione tramite cocristalli per il rilascio di oli essenziali**

Alessandro Zaldei - Istituto per la Bioeconomia del CNR

Andrea Ienco - Istituto di Chimica dei Composti Organo Metallici (ICCOM)

ORE 16.15

Materiali biologici e filiera sostenibile

Best practices e collaborazione con il mondo agricolo

Angelo Corsetti - Direttore Coldiretti Toscana

Firma del protocollo d'intesa regionale Confartigianato Restauro e Coldiretti per la creazione di materiali naturali, non nocivi e a smaltimento sostenibile

ORE 17.15

Gestione dei materiali e dei rifiuti - Normative vigenti e best practices

Maria Tesi - Albo Gestori Ambientali, Camera di Commercio di Firenze

ORE 17.30

Conclusioni e networking

Tommaso Nesi - Vicepresidente Nazionale Confartigianato Restauro

ORE 18.00

Chiusura dei lavori

MERCOLEDÌ - 30 APRILE 2025


Confartigianato
Imprese
RESTAURO

ore 15.00 - 18.00
Sala della Scherma
Fortezza da Basso - Firenze

RESTAURO
SOSTENIBILITÀ' E NUOVI MATERIALI
VERSO UN FUTURO *biologico*

Il convegno "Restauro, Sostenibilità e Nuovi Materiali: verso un futuro biologico" organizzato da Confartigianato nell'ambito delle iniziative del Salone del Restauro e del progetto Firenze città del Restauro, si propone come una giornata di approfondimento e confronto tra imprenditori, esperti e professionisti del settore, con l'obiettivo di esplorare le nuove frontiere del restauro in un contesto di crescente attenzione verso la sostenibilità.

Un'occasione concreta per riflettere sulla transizione green nel mondo della conservazione, affrontando temi di rilevanza centrale per l'evoluzione del settore, e individuando soluzioni che possano armonizzare la salvaguardia del patrimonio con le necessità ecologiche e sociali del nostro tempo.

Nel corso della giornata, si discuterà su come la sostenibilità possa essere applicata nel restauro, integrando non solo le necessità ambientali ma anche quelle economiche e sociali, con un'attenzione particolare alla filiera biologica per la produzione di materiali innovativi ed ecocompatibili. Un focus speciale sarà dedicato all'importanza della Green Chemistry, una chimica in grado di orientare la produzione verso soluzioni più sostenibili e a basso impatto ambientale.

I temi principali che saranno trattati includono:

- Il Mondo del Restauro e il Ruolo dei Distretti: come i distretti del restauro possono diventare un punto di riferimento per una gestione condivisa e sostenibile della conservazione.
- La Sostenibilità Sociale: come il restauro può contribuire alla crescita e al benessere delle comunità locali, promuovendo modelli di inclusione e valorizzazione delle risorse umane e materiali.
- La Green Chemistry: un approfondimento su come la chimica verde possa supportare l'industria del restauro, proponendo soluzioni innovative e sicure per l'ambiente.
- La Gestione dei Materiali e dei Rifiuti: come affrontare in maniera responsabile e sostenibile la gestione dei materiali utilizzati nel restauro e dei rifiuti prodotti, per un ciclo di vita più ecologico e rispettoso.

Questo convegno rappresenta quindi un'occasione unica per stimolare il dialogo tra le diverse discipline e professioni coinvolte nel restauro, promuovendo un approccio innovativo e biologicamente sostenibile, volto a garantire un futuro di qualità per il nostro patrimonio e per l'ambiente che lo circonda.